

**Pise : ils veulent construire
une mosquée à côté de la
tour...**

écrit par pier | 26 août 2016



Estratto da pag. 11

IL TIRRENO
EDIZIONE PISA
Sabato
20/08/2016
SELPRESS
[Photo Monitoring & Newsdesk]
Direttore Responsabile
Omar MonestierDiffusione Testata
12.249
VISIBILA

Arriva la Santanchè per lo sprint finale dei "NoMoschea"

Stamani farà il punto sulle firme pro-referendum raccolte
l'appuntamento è alle 11 al mercato di via Paparelli

di Carlo Venturini
PISA

Tutto confermato. Oggi, al mercato di via Paparelli, l'onorevole Daniela Santanchè, coram populi declamerà il numero delle firme raccolte dal Comitato NoMoschea. Il banchetto dei promotori del referendum contro la nascita moschea sarà allestito dalle 9.30 al mercato e dopo un'ora circa arriverà l'onorevole Santanchè che assieme a Magdi Cristiano Allam è tra i testimonial della campagna contro la nascita delle moschee a livello nazionale. Gli organizzatori del banchetto e del referendum si aspettano delle contestazioni ma solo da «una sparuta e becera minoranza». «Andiamo a questo ultimo incontro con tutta serenità - dicono dal comitato - perché i pisani sono compatti e sono con noi, come testimoniano le firme raccolte».

Il comitato è dunque fiducioso di come sta andando la campagna referendaria e comunque i promotori ricordano che fino al 22 agosto sarà possibile firmare dalle ore 8.30 alle ore 12.30 all'ufficio elettorale del Comune di Pisa, in via del Moro 3 (fra il lungarno Galilei e via San Martino), alla circoscrizione 2 (zona Cep), in via Donizetti (scuole Novelli), alla circoscrizione 5 (zona Pratale), in Largo Petrarca 3, e alla circoscrizione 6 (zona Porta a Lucca), in via Contessa Matilde 80. «Il traguardo è quasi raggiunto», annuncia con soddisfazione Luca Cuccu, presidente del Comitato NoMoschea, che lancia adesso lo sprint finale per riuscire a raccogliere le quasi 1.800 firme necessarie all'indizione di un referendum consultivo cittadino sull'annunciata realiz-

zazione della moschea tra via del Brennero e via Chiarugi. Quello di oggi è l'ultimo banchetto che si svolgerà in città e sarà appunto presente anche l'onorevole Santanchè - presidente onoraria del gruppo nato due anni fa per opporsi al progetto per la costruzione di un luogo di culto e di un centro culturale islamico - che annuncerà anche il numero di firme raccolte. «Darà ulteriori contenuti alla nostra battaglia», sottolinea Cuccu, coordinatore regionale Forza Italia giovani.

Per indire il referendum, il Comitato promotore deve raccogliere, secondo quanto previsto dallo statuto comunale, 1.794 firme, pari al 2,5 % del corpo elettorale (71.760). Le iniziative e i banchetti per la raccolta delle firme necessarie ad indire al referendum (il cui quesito è stato dichiarato ammissibile dal comitato dei garanti dopo due bocciature) continueranno poi sul litorale per altri due giorni, fino al 22 agosto quando la campagna per la raccolta firme si chiuderà. Il Comitato ha organizzato pochi giorni fa, l'incontro pubblico "Non vogliamo la moschea" che si è tenuto in piazza Belvedere alla presenza dello scrittore Magdi Cristiano Allam e della giornalista de Il Giornale Chiara Gianini.

IMMAGINE ASSOCIATI


Il rendering della moschea in via Chiarugi; sotto Daniela Santanchè

» Ormai si avvicina la data di scadenza per le sottoscrizioni: l'ultimo giorno è lunedì 22 agosto

» Luca Cuccu, leader dei contrari è il ritratto dell'ottimismo «Posso dire che il traguardo è vicino»



Italie : la population de Pise ne veut pas de mosquée à proximité de la célèbre tour penchée

A Pise, les citoyens se mobilisent contre un projet de mosquée à moins de 400 mètres de la tour penchée qui attire les touristes du monde entier. Pour les opposants, il s'agit d'éviter que la tour ne devienne le minaret de la future mosquée.

Selon un sondage conduit par l'institut de sondage italien ISPO, 57% des habitants de Pise sont contre le projet de construction d'une mosquée à proximité immédiate de la célèbre tour penchée de Pise. «Nous devons arrêter la construction de nouvelles mosquées afin d'empêcher que l'Italie ne devienne une banlieue islamique et afin de préserver notre identité», explique Daniela Santanche, députée de droite au parlement italien.



Rendu d'architecte du projet de mosquée à Pise

Selon l'agence de presse Ruptly, des centaines de résidents se sont rassemblés ce samedi 20 août pour manifester contre le projet. «Nous ne savons pas qui exactement viendra prier dans la Mosquée. Et le problème est qu'on ne comprend pas l'arabe et qu'on ne pourra pas savoir de quoi ils parlent», s'inquiète ainsi une habitante.

Magdi Allam, un citoyen italien d'origine égyptienne a même lancé une pétition

demandant l'annulation du projet de mosquée.

Estratto da pag. 11

IL TIRRENO

EDIZIONE PISA

Sabato
20/08/2016**SELPRESS**
[Media Monitoring & Newsdesk]Direttore Responsabile
Omar MonestierDiffusione Testata
12.249**VISIBILI**

Arriva la Santanchè per lo sprint finale dei "NoMoschea"

Stamani farà il punto sulle firme pro-referendum raccolte
l'appuntamento è alle 11 al mercato di via Paparelli

di Carlo Venturini
PISA

Tutto confermato. Oggi, al mercato di via Paparelli, l'onorevole **Daniela Santanchè**, coram populi declamerà il numero delle firme raccolte dal Comitato NoMoschea. Il banchetto dei promotori del referendum contro la nascita moschea sarà allestito dalle 9.30 al mercato e dopo un'ora circa arriverà l'onorevole Santanchè che assieme a Magdi Cristiano Allam è tra i testimonial della campagna contro la nascita delle moschee a livello nazionale. Gli organizzatori del banchetto e del referendum si aspettano delle contestazioni ma solo da «una sparuta e becera minoranza». «Andiamo a questo ultimo incontro con tutta serenità - dicono dal comitato - perché i pisani sono compatti e sono con noi, come testimoniano le firme raccolte».

Il comitato è dunque fiducioso di come sta andando la campagna referendaria e comunque i promotori ricordano che fino al 22 agosto sarà possibile firmare dalle ore 8.30 alle ore 12.30 all'ufficio elettorale del Comune di Pisa, in via del Moro 3 (fra il lungarno Galilei e via San Martino), alla circoscrizione 2 (zona Cep), in via Donizetti (scuole Novelli), alla circoscrizione 5 (zona Pratale), in Largo Petrarca 3, e alla circoscrizione 6 (zona Porta a Lucca), in via Contessa Matilde 80. «Il traguardo è quasi raggiunto», annuncia con soddisfazione Luca Cuccu, presidente del Comitato NoMoschea, che lancia adesso lo sprint finale per riuscire a raccogliere le quasi 1.800 firme necessarie all'indizione di un referendum consultivo cittadino sull'annunciata realiz-

zazione della moschea tra via del Brennero e via Chiarugi. Quello di oggi è l'ultimo banchetto che si svolgerà in città e sarà appunto presente anche l'onorevole Santanchè - presidente onoraria del gruppo nato due anni fa per opporsi al progetto per la costruzione di un luogo di culto e di un centro culturale islamico - che annuncerà anche il numero di firme raccolte. «Darà ulteriori contenuti alla nostra battaglia», sottolinea Cuccu, coordinatore regionale Forza Italia giovani.

Per indire il referendum, il Comitato promotore deve raccogliere, secondo quanto previsto dallo statuto comunale, 1.794 firme, pari al 2,5 % del corpo elettorale (71.760). Le iniziative e i banchetti per la raccolta delle firme necessarie ad indire al referendum (il cui quesito è stato dichiarato ammissibile dal comitato dei garanti dopo due bocciature) continueranno poi sul litorale per altri due giorni, fino al 22 agosto quando la campagna per la raccolta firme si chiuderà. Il Comitato ha organizzato pochi giorni fa, l'incontro pubblico "Non vogliamo la moschea" che si è tenuto in piazza Belvedere alla presenza dello scrittore Magdi Cristiano Allam e della giornalista de Il Giornale Chiara Gianini.

COMUNICAZIONE PRESSO ITA



Il rendering della moschea in via Chiarugi; sotto Daniela Santanchè

» Ormai si avvicina la data di scadenza per le sottoscrizioni: l'ultimo giorno è lunedì 22 agosto

» Luca Cuccu, leader dei contrari è il ritratto dell'ottimismo «Posso dire che il traguardo è vicino»



Selon Magdi Allam, la commune de Pise aurait cédé le terrain à l'Union des communautés islamiques italiennes (UCOII), qui s'avère représenter idéologiquement, en Italie, la mouvance radicale des Frères musulmans. Les financements proviendraient d'une fondation basée au Qatar, la même, selon Magdi Allam qui a versé par le passé 25 millions d'euros pour la construction de 33 mosquées.

Le nombre de signatures nécessaire pour déclencher un référendum local a déjà été atteint et la commune de Pise pourrait être forcée de procéder à une consultation populaire dès novembre.

<https://francais.rt.com/international/25386-italie-population-pise-mosquee>